

Comune di Mendicino

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2019 - 2023

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

INDICE DEGLI ARGOMENTI TRATTATI

PARTE I - DATI GENERALI

Premessa

Dati generali

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE

Attività normativa

Attività tributaria

Attività amministrativa

Parte III - Situazione economico finanziaria dell'ente

Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

Equilibrio parte corrente e capitale del bilancio consuntivo degli anni del

Gestione di competenza

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Utilizzo avanzo di amministrazione

Gestione dei residui Totale residui di inizio e fine mandato

Analisi dei residui distinti per anno di provenienza

Patto di stabilità interno

Indebitamento

Utilizzo di strumenti di finanza derivata

Conto del patrimonio in sintesi

Conto economico in sintesi

Riconoscimento debiti fuori bilancio

Spesa per il personale

Parte IV - Rilievi degli organi esterni di controllo

Rilievi degli organi esterni di controllo

Altre informazioni

Azioni intraprese a controllare la spesa

Organismi controllati

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Presidente della provincia e dal Sindaco non oltre il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

Lo schema utilizzato è quello individuato dal Decreto Interno-Economia 26 aprile 2013, previsto dal comma 5, del citato D. lgs. 6 settembre 2011, n. 149.

La presente relazione, pertanto, viene nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche riportate nel citato Decreto.

PARTE I - DATI GENERALI**1. Popolazione residente**

La popolazione residente al 31/12/2023 è pari a 9.084 abitanti.

2. Organi politici**GIUNTA COMUNALE**

Carica	Nominativo	In carica dal
Sindaco	Palermo Antonio	27/05/2019 fino al 16.08.2023
Vicesindaco	Greco Angelo	07/06/2019 fino al 16.08.2023
Assessore	Bucarelli Irma	07/06/2019 fino al 16.08.2023
Assessore	Giordano Rossella	07/06/2019 fino al 16.08.2023
	Giordano Ignazio	07/06/2019 fino al 03/11/2020
Assessore	Scarpelli Fulvio	06/11/2020 fino al 25/02/2021
Assessore	Ricci Margherita	04/03/2021 fino al 16.08.2023

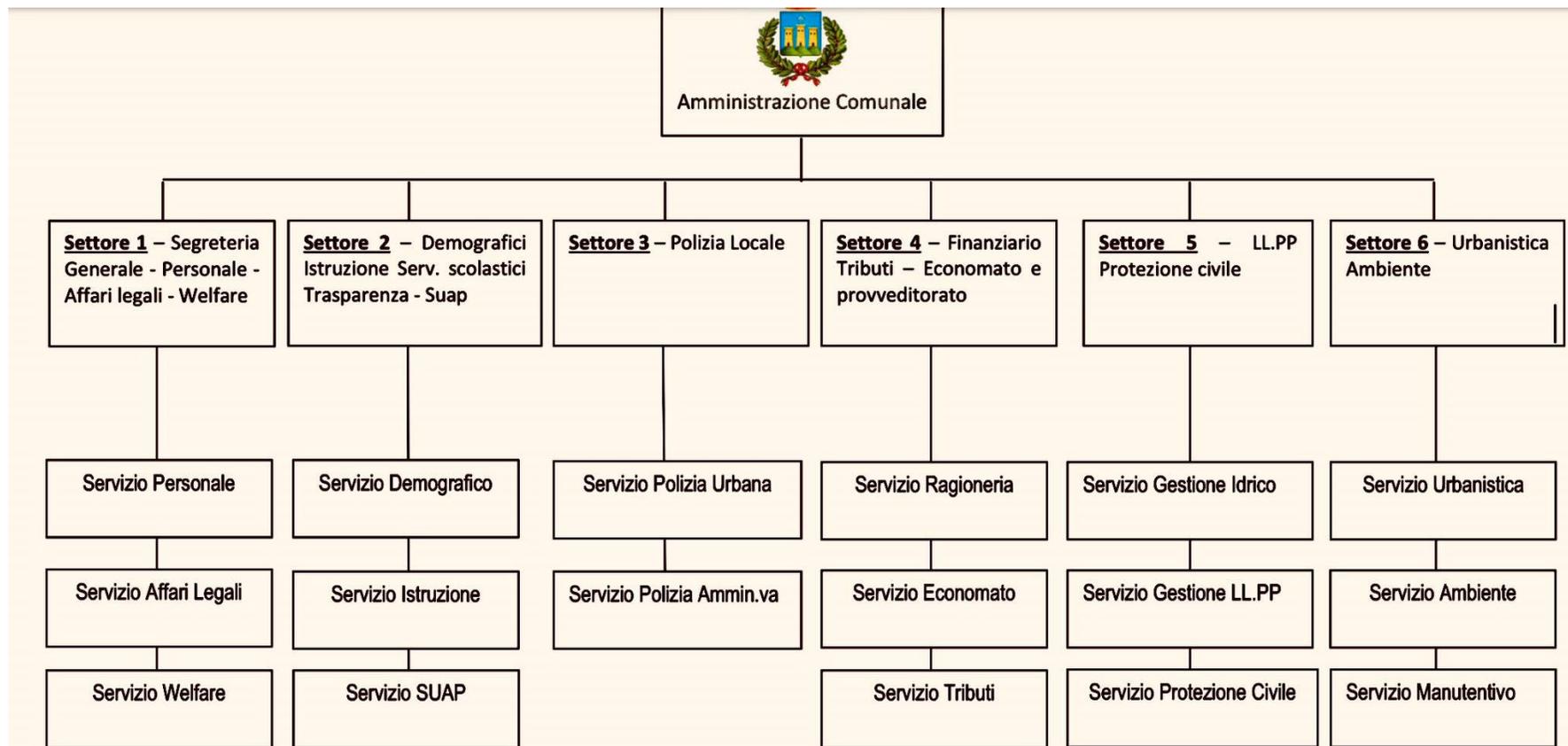
CONSIGLIO COMUNALE

Proclamati eletti dall'Adunanza dei Presidenti delle Sezioni Elettorali, a seguito delle elezioni comunali tenutesi il 26 maggio 2019, come risulta dal verbale delle operazioni di tale Adunanza del 27 maggio 2019.

Carica	Nominativo	In carica dal
1. Presidente del Consiglio *	Crea Nathalie	27/05/2019
2. Sindaco	Palermo Antonio	27/05/2019
3. Consigliere	Bucarelli Irma	27/05/2019
4. Consigliere	Gervasi Francesco	27/05/2019
5. Consigliere	Argento Mariafrancesca	27/05/2019
6. Consigliere	Greco Angelo	27/05/2019
7. Consigliere	Giordano Ignazio	27/05/2019
8. Consigliere	Ricci Margherita	27/05/2019
9. Consigliere	Caputo Roberto	27/05/2019
10. Consigliere	Reda Francesca	27/05/2019
11. Consigliere	Giordano Rossella	27/05/2019
12. Consigliere	Vena Raffaele	27/05/2019
13. Consigliere	Borselli Stefano	27/05/2019

3. Struttura organizzativa

Organigramma (unità organizzative dell'ente)



Condizione giuridica dell'Ente

A seguito delle dimissioni del Sindaco avvenute in data 16.08.2023, è stato nominato, con Decreto del Presidente della Repubblica del 06.09.2023, il Dott. Giuseppe Di Martino, quale Commissario Straordinario per la provvisoria amministrazione dell'Ente fino all'insediamento dei nuovi organi elettivi.

Condizione finanziaria dell'Ente

L'Ente non è attualmente in riequilibrio o dissesto finanziario giuridicamente dichiarati.

Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL):

L'Ente, alla data dell'ultimo rendiconto di gestione approvato, annualità 2022, non rispetta n. 3 parametri di deficitarietà strutturale su n. 8, configurandosi come ente non strutturalmente deficitario.

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2022
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Non Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Non Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	Rispettato
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Rispettato
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Non Rispettato

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**1. Attività Normativa:**

L'Amministrazione fin dal suo insediamento ha posto particolare importanza all'attività regolamentare.

I temi oggetto di regolamentazione sono stati diversi e hanno riguardato l'utilizzo di spazi e di beni pubblici, la trasparenza, la tutela e la diffusione della partecipazione dei cittadini alle scelte strategiche con impatti sul territorio, la sicurezza e la tutela dei dati delle persone, l'equità e la trasparenza nella erogazione dei servizi.

In particolare si segnalano:

- ✓ Il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti (TARI) approvato con delibera commissariale n.9 del 14.09.2023
- ✓ Il regolamento per il funzionamento del servizio di economato è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 3 del 03.04.2023
- ✓ Il regolamento di Polizia Locale è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 7 del 03.04.2023
- ✓ Il regolamento di trasporto scolastico è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 6 del 03.04.2023
- ✓ Il regolamento di trasporto scolastico è stato approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 5 del 03.04.2023
- ✓ il Regolamento di Contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 17/2020

Attività tributaria in essere alla data della relazione:

Aliquote IMU	
Abitazione principale A/1, A/8, A/9	0,5%
Detrazioni abitazione principale	<ul style="list-style-type: none"> • detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di: <ol style="list-style-type: none"> 1) unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze; 2) unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);
Altri immobili	1,06%
Fabbricati rurali e strumentali	0%

Aliquote Addizionale Irpef	
Aliquota unica	0,8%

Prelievi sui rifiuti	
Tipologia di prelievo	Come da PEF
Tasso di copertura	Integrale
<p>Il Piano Economico Finanziario, d'ora in avanti PEF, è uno schema che permette la rilevazione dei costi efficienti del servizio di gestione e smaltimento dei rifiuti urbani. Prima del 2019 la determinazione delle tariffe era definita da una modellazione che si basava sulla valorizzazione di uno schema di costi e ricavi. La delibera di ARERA 443/2019/R/rif ha rielaborato il vecchio modello in uno nuovo, chiamato "Metodo Tariffario Rifiuti" (abbreviato MTR e aggiornato in MTR-2 con la delibera 363/2021/R/rif) nel quale utilizzando i costi e ricavi detti "efficienti" relativi all'annualità "a-2" permettono l'elaborazione di una tariffa nell'anno "a".</p>	

Attività amministrativa.

Sistema ed esiti dei controlli interni

La legge (articoli 147 e ss. del TUEL) prevede una organizzazione generale dei controlli interni secondo le seguenti tipologie:

1. controllo di regolarità amministrativa e contabile [art. 147 bis – Tuel];
2. controllo strategico [art. 147 ter – Tuel];
3. controlli sulle società partecipate non quotate [art. 147 quater – Tuel], ove esistenti;
4. controllo sugli equilibri finanziari [art. 147 quinquies – Tuel];
5. controllo di gestione [art. 147, c. 2 lett. a].

Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1° del D.lgs 267/00, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria. Ai sensi del successivo comma 2° dell'art. 147 bis, il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, dal Segretario generale, in base alla normativa vigente e per quanto previsto nel Regolamento consiliare sui controlli, sulle determinazioni di impegno di spesa, contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento. Tale controllo è stato esercitato dall'attuale Segretario reggente per come risulta pubblicato sul sito Trasparenza sezione "controlli e rilievi sull'amministrazione" con il seguente piano che ne attestante il regolare controllo: "Piano operativo di controllo. Relazione sull'attività di controllo di regolarità amministrativa nella fase successiva agli atti amministrativi della CITTA' di MENDICINO – Art. 147 bis del TUOEL – Periodo 1° e 2° semestre 2018 e 2° semestre 2017, con relative schede allegate".

3.1.1. Controllo di gestione

L'attività di controllo, anche se non formalizzata, considerate le dimensioni dell'Ente, si è articolata nella predisposizione del PEG (Piano Esecutivo di Gestione) elaborato per la prima volta con questo mandato 2014-2019 per non essendo obbligatorio per legge; nel monitoraggio e nella razionalizzazione di specifici costi riferiti a singoli servizi e centri di costo (es. consumi di energia elettrica, spese di abbonamenti a riviste e quotidiani, spese organi amministrativi e di controllo). È stata monitorata nel corso del mandato la qualità dei servizi offerti in termini di tasso di gradimento da parte degli utenti. Attraverso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico sono stati somministrati dei questionari. Nel corso del mandato i giudizi negativi non hanno superato la soglia del 15% degli intervistati.

3.1.2. Controllo strategico (art. 147 - ter del TUELI)

Il Controllo strategico, tenuto conto delle dimensioni e caratteristiche dell'Ente, è stato realizzato attraverso il "Report di fine mandato per i cittadini" (Bilancio Sociale) e il bilancio partecipato, presentati attraverso incontri dedicati. Questi strumenti hanno lo scopo di analizzare i dati, verificare i risultati e rendicontare gli obiettivi di mandato attraverso la misurazione del grado di efficacia del sistema di programmazione e controllo adottato dal Comune.

3.1.3. Valutazione delle performance

La valutazione della performance è attribuita all'organismo di valutazione che con delibera n. 12/18 è stato costituito in forma monocratica procedendosi alla sua nomina. Per gli enti locali non troverebbe diretta applicazione l'art. 10 del D.Lgs. 150/2009, quanto al piano e alla relazione sulla performance, in quanto il contenuto di tali documenti è pienamente assimilabile al Documento unico di programmazione (DUP) al Piano esecutivo di gestione, al Piano dettagliato degli obiettivi, al Rendiconto

della gestione ed alla relazione al rendiconto della gestione, che gli enti sono già tenuti ad adottare ai sensi, rispettivamente, delle disposizioni normative in materia e del D.Lgs. n. 267/2000; con l'adozione di tali atti, dunque, l'ente realizza il ciclo di gestione della Performance. Si aggiunge che ai sensi dell'art. 169 comma 3 bis del d.Lgs. n. 267/2000 "il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1 e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG". In effetti l'Ente in sede di approvazione dei PEG con l'assegnazione a ciascun Dirigente/responsabili di settore degli obiettivi, strutture, personale, nonché le risorse finanziarie, ha proceduto ad approvare con lo stesso atto anche il Piano della Performance (POP), preso atto che il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL

L'Ente non ha quote di partecipazione rilevanti.

E' stata effettuata l'analisi annuale dell'assetto delle partecipazioni con i seguenti risultati:

SOGGETTO	CLASSIFICAZIONE
Consorzio Valle Crati	Ente strumentale partecipato
Gruppo Azione Locale del Savuto società consortile a responsabilità limitata. Gal Savuto	Società consortile a responsabilità limitata
Comunità d'ambito territoriale della Provincia di Cosenza per la gestione dei rifiuti in forma associata ex art. 4 L.R. Calabria.	Esercizio associato delle funzioni di organizzazione del servizio rifiuti

GAL Savuto scarl non è oggetto di ricognizione nel rispetto del dettato di cui all' art. 4 c. 6 del D. Lgs. 175/2016. E' una società non commerciale a scopo mutualistico e non lucrativo quindi senza utili costituita allo scopo di intercettare i finanziamenti di natura europea.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:**

Dalle tabelle che seguono emerge un trend crescente delle entrate correnti accertate con un incremento percentuale nell'ultimo anno rispetto al primo anno di mandato pari al 17,19%. L'incremento delle entrate correnti si è registrato (nonostante la riduzione dei trasferimenti correnti da parte dello Stato e il periodo di emergenza sanitaria da Covid-19) sia per effetto della lotta all'evasione tributaria intrapresa sia per effetto delle risorse di parte corrente reperite per specifici progetti e servizi (diritto allo studio, PAC, progetti culturali, biblioteca, politiche di accoglienza).

Ciò nonostante, come la maggior parte dei comuni calabresi, le entrate proprie non sono attualmente sufficienti a soddisfare i bisogni dei cittadini e le conseguenze finanziarie sono il ricorrente ricorso all'anticipazione di tesoreria e il ritardo nel pagamento di fatture commerciali a fornitori come emerge da PCC – Piattaforma dei Crediti Commerciali – alla data del 31 dicembre 2023. Il ricorso all'anticipazione di tesoreria è risultato utile anche per garantire la realizzazione degli investimenti in tempi celeri e l'erogazione tempestiva di servizi sociali considerati i dilatati tempi di erogazione delle somme spettanti al comune da parte del comune capofila del distretto.

L'ente dal 2022 non ha ricorso all'accensione di prestiti riducendo di fatto l'indebitamento ad ha sempre rispettato i limiti di indebitamento. La riduzione del debito è del 42,52%.

Con l'aumento dei prezzi delle materie prime, come noto, per le spese correnti si registra nel 2023 un incremento dopo un trend in diminuzione dei due anni precedenti (2021 e 2022).

Il decremento delle spese correnti che si era riuscito a realizzare è da attribuirsi ad una politica di razionalizzazione delle spese. In continuità con gli indirizzi del primo mandato è continuata la razionalizzazione della spesa in materia di indennità di funzione degli amministratori e organi di controllo, razionalizzazione degli acquisti tramite utilizzo del mercato elettronico nonostante l'aumento dei prezzi delle materie prime, riduzione spesa carburante, razionalizzazione percorsi scuolabus, razionalizzazione spese di telefonia, istituzione raccolta differenziata, verifica contatori idrici e interventi sulla rete per risparmio consumi, ammodernamento sistemi di pubblica illuminazione per risparmio energetico soprattutto a seguito dei rincari degli ultimi anni, ecc.

Dalle tavole emerge inoltre un incremento delle spese destinate agli investimenti e alla realizzazione di opere pari al 59,51%. Tale aumento è da attribuirsi alla partecipazione a bandi europei, nazionali, regionali che hanno permesso l'acquisizione di maggiori risorse da destinare agli investimenti.

ENTRATE (accertamenti competenza)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	2.484.051,59	2.073.214,32	0,00
Entrate correnti	6.350.763,42	6.574.392,35	7.240.843,99	6.256.082,00	7.442.411,57	17,19
Titolo 4 Entrate in conto capitale	1.525.451,53	2.355.510,16	3.303.949,12	528.982,07	453.631,13	-70,26

Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6	Accensione di prestiti	0,00	3.121.773,16	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Totale		7.876.214,95	12.051.675,67	10.844.793,11	6.785.064,07	7.896.042,70	0,25

SPESE (Impegni competenza)		2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 1	Spese correnti	5.569.410,55	5.650.801,29	5.348.530,07	5.197.268,19	6.615.072,52	18,78
Titolo 2	Spese in conto capitale	1.490.951,53	2.339.547,73	785.397,53	782.274,04	2.378.274,24	59,51
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Rimborso di prestiti	509.650,01	1.598.204,40	322.907,98	385.045,20	292.933,80	-42,52
Totale		7.570.012,09	9.588.553,42	6.606.835,58	6.364.587,43	9.286.280,56	22,67

Occorre segnalare che negli ultimi mesi dell'anno 2023 sono sopraggiunte alcune circostanze che hanno interessato la stabilità finanziaria dell'Ente, quali l'emersione di passività non contabilizzate correttamente e ascrivibili alla casistica dei debiti fuori bilancio (per il momento ancora in fase istruttoria). Fatti che potrebbero impattare sugli equilibri di bilancio.

PARTITE DI GIRO (Accertamenti e impegni)		2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento / decremento rispetto al primo anno
Titolo 9	Entrate per conto di terzi e partite di giro	726.280,87	826.009,23	1.137.412,67	971.296,02	2.823.845,19	288,81
Titolo 7	Spese per conto di terzi e partite di giro	726.280,87	826.009,23	1.137.412,67	971.296,02	2.823.845,19	288,81

Equilibrio di parte corrente

		2019	2020	2021	2022	2023
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	187.787,57	70.311,73	710.014,75	683.798,06	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.350.763,42	6.574.392,35	7.240.843,99	6.256.082,00	7.442.411,57
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	34.500,00	34.500,00	34.500,00	0,00	49.544,82
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.569.410,55	5.650.801,29	5.348.530,07	5.197.268,19	6.615.072,52
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortamento dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	509.650,01	1.598.204,40	322.907,98	385.045,20	292.933,80
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	12.173,40	3.420.001,13	0,00	685.307,58	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	3.103.235,59	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00	55.422,83	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte corrente		130.588,69	5.812.811,65	893.891,19	619.855,30	583.950,07

Equilibrio di parte capitale

		2019	2020	2021	2022	2023
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese investimento	(+)	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00	2.484.051,59	2.073.214,32
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.525.451,53	5.477.283,32	3.603.949,12	528.982,07	453.631,13
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	34.500,00	34.500,00	34.500,00	0,00	49.544,82
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	3.103.235,59	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	150.000,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00	55.422,83	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.490.951,53	2.339.547,73	785.397,53	782.274,04	2.378.274,24
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	(-)	0,00	0,00	2.484.051,59	2.073.214,32	1.028.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale		0,00	0,00	150.000,00	362.968,13	-928.973,61

Gestione di competenza

IMPORTI DI COMPETENZA		2019	2020	2021	2022	2023
Riscossioni	(+)	10.337.641,60	12.951.071,51	12.975.574,22	11.093.156,53	14.181.387,58
Pagamenti	(-)	9.261.456,92	9.933.999,08	10.961.057,27	9.556.311,75	12.989.749,18
Differenza		1.076.184,68	3.017.072,43	2.014.516,95	1.536.844,78	1.191.638,40
Residui attivi	(+)	3.308.590,48	4.408.207,96	5.069.403,00	1.734.196,00	2.996.511,53
Residui passivi	(-)	4.078.572,30	4.962.158,14	2.845.962,42	2.850.564,14	5.578.387,79
Differenza		-769.981,82	-553.950,18	2.223.440,58	-1.116.368,14	-2.581.876,26
Avanzo (+) o Disavanzo (+)		306.202,86	2.463.122,25	4.237.957,53	420.476,64	-1.390.237,86

Risultati della gestione

Fondo di cassa e risultato di amministrazione		2019	2020	2021	2022	2023
Fondo di cassa al 1° gennaio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossioni	(+)	11.717.197,39	14.143.163,04	14.665.026,82	12.692.642,80	16.214.187,10
Pagamenti	(-)	11.717.197,39	14.143.163,04	14.665.026,82	12.692.642,80	16.214.187,10
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di cassa al 31 dicembre	(=)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale residui attivi finali	(+)	12.712.211,92	15.922.365,08	18.879.154,86	18.183.632,98	18.182.344,99
Totale residui passivi finali	(-)	8.117.360,18	8.865.380,95	8.003.134,60	7.349.421,89	9.703.371,76
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale	(-)	0,00	0,00	2.484.051,59	2.073.214,32	1.028.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese per incremento attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato di amministrazione	(=)	4.594.851,74	7.056.984,13	8.391.968,67	8.760.996,77	7.450.973,23
Utilizzo anticipazione di cassa		SI	SI	SI	SI	SI

Dalla tabella che segue emerge un incremento del FCDE che incide negativamente sul risultato di amministrazione. Il maggiore incremento si è avuto negli anni del COVID-19 poiché sono come risaputo diminuiti gli incassi delle entrate anche per specifiche disposizioni normative.

Composizione risultato di amministrazione	2019	2020	2021	2022	2023
Risultato di amministrazione	4.594.851,74	7.056.984,13	8.391.968,67	8.760.996,77	7.450.973,23
Parte accantonata	11.149.480,86	13.526.587,09	15.966.801,89	15.971.520,26	0,00
Di cui : Fondo crediti dubbia esigibilità	7.708.015,47	8.347.459,92	9.516.740,68	9.599.255,34	0,00
Parte vincolata	0,00	0,00	975.784,73	629.981,58	0,00
Parte destinata agli investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Parte disponibile	-6.554.629,12	-6.469.602,96	-8.550.617,95	-7.840.505,07	7.450.973,23

Utilizzo avanzo di amministrazione

	2019	2020	2021	2022	2023
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.219.283,39	450.068,33	0,00	24.941,01	5.194.342,38	4.744.274,05	1.273.212,91	6.017.486,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	401.102,92	38.520,94	0,00	48.822,04	352.280,88	313.759,94	324.728,72	638.488,66
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.780.774,25	338.786,77	0,00	7.375,11	2.773.399,14	2.434.612,37	678.338,28	3.112.950,65
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.289.046,74	15.125,76	0,00	1.418,15	1.287.628,59	1.272.502,83	1.016.181,10	2.288.683,93
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	619.236,29	202.748,85	0,00	0,00	619.236,29	416.487,44	0,00	416.487,44
Titolo 6 - Accensione prestiti	500.000,00	310.305,14	0,00	0,00	500.000,00	189.694,86	0,00	189.694,86
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	65.309,71	24.000,00	0,00	9.019,76	56.289,95	32.289,95	16.129,47	48.419,42
Totale	10.874.753,30	1.379.555,79	0,00	91.576,07	10.783.177,23	9.403.621,44	3.308.590,48	12.712.211,92

Residui passivi 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.705.062,97	753.720,08	0,00	2.123,13	2.702.939,84	1.949.219,76	1.515.291,07	3.464.510,83
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.384.930,03	671.872,98	0,00	427,38	2.384.502,65	1.712.629,67	1.058.793,30	2.771.422,97
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	500.000,00	142.178,32	0,00	0,00	500.000,00	357.821,68	0,00	357.821,68
Titolo 4 - Rimborso prestiti	2.514,21	0,00	0,00	0,00	2.514,21	2.514,21	0,00	2.514,21
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	834.919,16	834.919,16	0,00	0,00	834.919,16	0,00	1.495.476,41	1.495.476,41
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	74.375,76	53.049,93	0,00	4.723,27	69.652,49	16.602,56	9.011,52	25.614,08
Totale	6.501.802,13	2.455.740,47	0,00	7.273,78	6.494.528,35	4.038.787,88	4.078.572,30	8.117.360,18

Residui attivi 2023	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.240.794,15	520.753,43	0,00	0,00	7.240.794,15	6.720.040,72	1.665.829,18	8.385.869,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	911.336,83	171.299,06	0,00	0,00	911.336,83	740.037,77	328.887,45	1.068.925,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.616.456,57	596.972,66	0,00	0,00	3.616.456,57	3.019.483,91	939.372,80	3.958.856,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.752.086,40	602.021,35	0,00	965.000,00	4.787.086,40	4.185.065,05	32.187,23	4.217.252,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	357.821,68	0,00	0,00	0,00	357.821,68	357.821,68	0,00	357.821,68
Titolo 6 - Accensione prestiti	64.605,81	32.111,36	0,00	0,00	64.605,81	32.494,45	0,00	32.494,45
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	240.531,54	109.641,66	0,00	0,00	240.531,54	130.889,88	30.234,87	161.124,75
Totale	18.183.632,98	2.032.799,52	0,00	965.000,00	17.218.632,98	15.185.833,46	2.996.511,53	18.182.344,99

Residui passivi 2023	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	b	c	d	e = (a+c-d)	f=(e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	2.717.446,75	1.056.292,51	0,00	0,00	2.717.446,75	1.661.154,24	2.144.453,15	3.805.607,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.787.762,17	928.827,26	0,00	0,00	2.787.762,17	1.858.934,91	2.138.837,48	3.997.772,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	357.821,68	0,00	0,00	0,00	357.821,68	0,00	0,00	357.821,68
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	1.233.916,97	1.233.916,97	0,00	0,00	1.233.916,97	0,00	1.187.182,14	1.187.182,14
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	252.474,32	5.401,18	0,00	0,00	252.474,32	247.073,14	107.915,02	354.988,16
Totale	7.349.421,89	3.224.437,92	0,00	0,00	7.349.421,89	4.124.983,97	5.578.387,79	9.703.371,76

Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31/12/2023	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.749.921,48	544.152,82	823.964,60	602.001,82	1.665.829,18	8.385.869,90
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	334.262,99	167.481,05	165.601,48	72.692,25	328.887,45	1.068.925,22
Titolo 3 - Entrate extratributarie	2.390.965,39	184.617,28	276.164,33	167.736,91	939.372,80	3.958.856,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.208.868,00	1.376.689,41	1.448.788,76	150.718,88	32.187,23	4.217.252,28
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	357.821,68	0,00	0,00	0,00	0,00	357.821,68
Titolo 6 - Accensione prestiti	2.726,87	18.537,57	11.230,01	0,00	0,00	32.494,45
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	36.942,06	12.000,00	52.797,60	29.150,22	30.234,87	161.124,75
Totale titoli 1+2+3+4+5+9	9.081.508,47	2.303.478,13	2.778.546,78	1.022.300,08	2.996.511,53	18.182.344,99
Residui passivi al 31/12/2023	2019 e precedenti	2020	2021	2022	2023	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
Titolo 1 - Spese correnti	760.819,85	244.789,36	421.549,71	233.995,32	2.144.453,15	3.805.607,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	679.379,32	909.341,58	77.667,38	192.546,63	2.138.837,48	3.997.772,39
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	357.821,68	0,00	0,00	0,00	0,00	357.821,68
Titolo 4 - Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	1.187.182,14	1.187.182,14
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	1.596,94	5.067,03	213.036,03	27.373,14	107.915,02	354.988,16
Totale titoli 1+2+3+7	1.799.617,79	1.159.197,97	712.253,12	453.915,09	5.578.387,79	9.703.371,76

Rapporto tra competenza e residui	2019	2020	2021	2022	2023
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	36,69 %	33,79 %	31,15 %	24,25 %	42,08 %

5. Patto di stabilità interno

2019	2020	2021	2022	2023
NS	NS	NS	NS	NS

Il patto di Stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La disposizione è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'articolo 1 della legge di Stabilità ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il "nuovo" pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni, alle Province e città metropolitane e alle Regioni.

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite all'indebitamento e ha ridotto la percentuale degli interessi passivi.

Rispetto dei limiti di indebitamento	2019	2020	2021	2022	2023
Entrate Titoli 1 - 2 - 3 (rendiconto penultimo esercizio precedente l'anno considerato)	5.734.673,08	6.250.080,31	6.350.763,42	6.574.392,35	7.240.843,99
Interessi passivi	254.666,27	264.913,72	325.327,94	238.060,89	274.406,15
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	4,44	4,24	5,12	3,62	3,79
Rispetto del limite art. 204 T.U.E.L.	SI	SI	SI	SI	SI

Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso strumenti di finanza derivata.

Conto del patrimonio in sintesi:**Anno 2019**

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	18.269.202,00
Immobilizzazioni immateriali	0,00	Fondo per rischi ed oneri	2.705,20
Immobilizzazioni materiali	25.812.146,26	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	781.186,16	Debiti	17.411.561,85
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	565.279,72
Crediti	9.535.999,24		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	119.417,11		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	36.248.748,77	Totale	36.248.748,77

Anno 2022 (rendiconto 2023 in corso di elaborazione)

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Crediti verso la P.A., fondo di dotazione	0,00	Patrimonio netto	17.106.998,14
Immobilizzazioni immateriali	27.911.702,65	Fondo per rischi ed oneri	1.623.237,16
Immobilizzazioni materiali	0,00	Trattamento di fine rapporto	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	16.950.875,92
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	8.369.188,29		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	0,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	36.280.890,94	Totale	36.280.890,94

Conto economico in sintesi:

Anno 2019

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	6.352.442,95		
B) Componenti negativi della gestione	8.123.784,36		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		-1.771.341,41	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	0,00		
Oneri finanziari	254.666,27		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		-254.666,27	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		0,00	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	1.488.709,31		
Totale oneri straordinari	378.797,78		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		1.109.911,53	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			-916.096,15
Imposte	98.987,00		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO			-1.015.083,15

Anno 2022 (rendiconto 2023 in corso di elaborazione)

CONTO ECONOMICO	Importi parziali	Importi Totali	Importi complessivi
A) Componenti positivi della gestione	6.265.929,11		
B) Componenti negativi della gestione	5.087.207,38		
Differenza fra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)		1.178.721,73	
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari	0,00		
Oneri finanziari	238.060,89		
Totale proventi ed oneri finanziari (C)		-238.060,89	
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
D-22 Rivalutazioni	0,00		
D-23 Svalutazioni	0,00		
Totali rettifiche (D)		0,00	
E) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
Totale proventi straordinari	0,00		
Totale oneri straordinari	416.781,33		
Totale proventi e oneri straordinari (E)		-416.781,33	
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)			0,00
Imposte	70.722,07		
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	453.157,44		0,00

8. Spesa per il personale

8.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale – Redditi da lavoro dipendente	1.496.824,01	1.348.923,85	1.006.275,71	1.194.095,79	1.099.816,66
Spesa corrente	5.569.410,55	5.650.801,29	5.348.530,07	5.197.268,19	6.615.072,52
Incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente	26,87 %	23,87%	18,81 %	22,97 %	16,62 %

8.2 Spesa del personale pro-capite

	2019	2020	2021	2022	2023
Spesa personale	1.496.824,01	1.348.923,85	1.006.275,71	1.194.095,79	1.099.816,66
Abitanti	9.351	9.267	9.208	9.084	9.084
Spesa del personale pro-capite	160,07	145,56	109,28	131,45	121,07

La spesa sostenuta ha permesso di realizzare le principali seguenti attività per specifico centro di costo:

Servizi Culturali e Sociali

Al fine di promuovere la valorizzazione del centro storico è stata realizzato anche in questi anni, in continuità con la prima consiliatura, il Festival culturale "RADICAMENTI", nato nel 2014 ed evento ormai storicizzato e finanziato dalla Regione Calabria. Ciò ha attratto nel borgo migliaia di turisti e visitatori creando un impatto socio-economico oltre che culturale per la comunità e ha consentito anche di far conoscere il patrimonio ambientale di Mendicino grazie al CONCERTO su MONTE COCUZZO che conclude annualmente il Festival. Anche in questi anni è stata portata avanti la STAGIONE al TEATRO COMUNALE così come le numerose attività promosse dalla BIBLIOTECA COMUNALE. Occorre poi ricordare la rassegna, rinomata ormai ampiamente a livello regionale, denominata "LIBRI a PALAZZO", realizzata nel suggestivo Palazzo Campagna. Così come le attività di promozione della tradizione serica con il progetto strategico "MENDICINO, BORGO della SETA", alla luce anche del GEMELLAGGIO con la Città di CASERTA avvenuta negli anni scorsi. E' stato creato il "MUSA", un museo all'aperto di meravigliosi murales, opera di artisti internazionali, tutti sul tema della seta.

In tema di servizi generali orientati alla maggiore trasparenza e partecipazione è stato realizzato il Protocollo Informatico. E' stata "istituzionalizzata" la giornata della consegna della Costituzione il 2 giugno ai cittadini divenuti maggiorenni. Sono stati creati tutti i nuovi SERVIZI DIGITALI per i cittadini, grazie al finanziamento ad hoc del PNRR.

Nell'ambito della pubblica istruzione sono stati erogati i buoni libro, garantito il Diritto allo studio attraverso anche i servizi di erogazione di risorse per l'acquisto dei libri e corredo didattico, il servizio di trasporto scolastico e il servizio mensa. E' stato introdotto il TEMPO PIENO a SCUOLA.

Per i SERVIZI SOCIALI attraverso avvisi pubblici annuale è stato istituito un fondo per l'erogazione di buoni per l'acquisto di farmaci e di generi alimentari alle famiglie bisognose ed è stato rimpinguato anche grazie alle risorse derivanti dal Governo per il post Covid, periodo che ha segnato pesantemente il naturale sviluppo della consiliatura. È stata garantita e erogata l'assistenza domiciliare integrata, ad anziani e disabili. È stato erogato il servizio di trasporto per cure e visite mediche a cittadini e disabili, i prelievi a domicilio e le cure termali. Sono stati erogati bonus gas e fitti casa. Si è riusciti ad ottenere che Mendicino fosse tra i Comuni in cui si possono sottoscrivere contratti di locazione con canone concordato. E' stato garantito il servizio di asilo nido comunale attraverso PAC infanzia. E' stata creata la figura del "garante comunale per i diritti dei cittadini con disabilità". E' stata installata la "panchina rossa". E' stato realizzato in collaborazione con la Parrocchia di Mendicino e l'ASP uno dei migliori CENTRI VACCINALI del territorio calabrese. Sono stati installati nuovi defibrillatori in altre località della città. Per l'erogazione dei servizi sociali sono state istituite reti e collaborazioni con le organizzazioni del Terzo settore. Sono stati rinnovati i progetti SAI per l'accoglienza di migranti già avviati nella scorsa consiliatura.

Servizi finanziari e amministrativi

Nell'ultimo quinquennio è stato continuato il percorso già tracciato negli anni precedenti con l'istituzione del BILANCIO PARTECIPATO e di rendicontazione sociale (rapporti periodici e finali per i cittadini). Al fine di continuare a creare sviluppo e crescita del territorio è stata attuata la detassazione delle attività commerciali del centro storico. Sono stati confermati gli strumenti di DETASSAZIONE TARI per il compostaggio domestico e l'adozione di un cane, è stata implementata con nuovi servizi la RACCOLTA DIFFERENZIATA "porta a porta". Sono stati incrementati i finanziamenti in conto capitale da trasferimenti di altre amministrazioni per milioni di euro. Sono stati ridotti i tempi di pagamento dei debiti commerciali.

Lavori Pubblici – Manutenzione e Decoro Urbano - Ambiente e Protezione Civile

Nel quinquennio appena trascorso si è continuata l'opera di AMMODERNAMENTO e di INGEGNERIZZAZIONE della RETE IDRICA, con nuovi e ulteriori lavori finanziamenti dagli enti sovracomunali, dall'adduzione alla distribuzione.

E' stata ulteriormente incrementata la METANIZZAZIONE nei quartieri e località prima non raggiunte dalla rete.

Si sono svolti costanti interventi di BITUMAZIONE soprattutto nelle zone periferiche del territorio.

Si è continuata l'azione inerente l'EDILIZIA SCOLASTICA e grazie all'ottenimento di finanziamenti regionali si è provveduto all'ADEGUAMENTO SISMICO e alla RIQUALIFICAZIONE dei plessi del nostro territorio. Simili interventi sono stati realizzati anche sugli EDIFICI PUBBLICI che sono stati anche oggetto di EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, come anche sugli ALLOGGI POPOLARI. E' stata inaugurata la nuova sede COC ed aggiornato il PIANO di PROTEZIONE CIVILE e sono stati eseguiti interventi di MITIGAZIONE del RISCHIO IDROGEOLOGICO. Si è ottenuto il finanziamento statale per la realizzazione del NUOVO STADIO COMUNALE. Sono state ammodernate le principali VILLETTE COMUNALI, si è creata la PALESTRA INCLUSIVA all'APERTO anche per i cittadini diversamente abili. E' stato ammodernato l'ANFITEATRO.

Inoltre, è stata realizzata la RACCOLTA DIFFERENZIATA "PORTA A PORTA" 2.0. Si è realizzata la BONIFICA della discarica di CROCI COPERTE e si sono realizzati importanti interventi agli IMPIANTI di DEPURAZIONE. Si è dato il via alla COMUNITA' ENERGETICA, una delle prime in Calabria ad essere stata istituita e in termini di LOTTA ai CAMBIAMENTI CLIMATICI si è riconvertito il Parco Auto comunale con l'acquisto di AUTO ELETTRICHE.

Urbanistica – Edilizia - Territorio

E' stato approvato, tra i primissimi Comuni in Calabria, in via definitiva il PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC), il Regolamento Edilizio ed Urbanistico ed il Rapporto Ambientale Definitivo con un processo dal basso che ha visto i cittadini coinvolti in incontri in ogni quartiere. Attualmente esso è già in vigore e prevede nuove importanti vie di collegamento, parchi, nuovi luoghi pubblici.

PARTE IV – Rilievi degli organismi esterni di controllo.**1. Rilievi della Corte dei conti**

La Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Calabria ha analizzato la gestione finanziaria comunale ed ha accertato il perdurare dell'inadempimento a misure correttive precedentemente disposte, rinviando a successiva deliberazione per la definitiva verifica della sussistenza delle condizioni di cui all'art.244 del D. Lgs. 267/2000 e, per l'effetto, la conferma del blocco dei programmi di spesa disposto con la precedente delibera n 74/2015.

2. Rilievi dell'Organo di revisione:

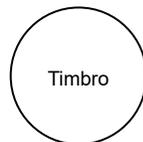
L'Ente non è stato oggetto di gravi rilievi da parte dell'Organo di Revisione.

Parte V – 2. Organismi controllati:

L'Ente non detiene partecipazioni in società ad eccezione della partecipazione nell'ente strumentale denominato Consorzio Valle Crati, pari al 4,87%, e comunque non oggetto di razionalizzazione come da linee guida del Dipartimento del Tesoro - Corte Dei Conti.

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Mendicino, che è stata trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti in data

Lì Mendicino, 25 marzo 2024



Il Sindaco
Antonio P...
.....

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente, fermo quanto indicato alla pagina 14 della presente relazione. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì Mendicino, 25 marzo 2024

L'organo di revisione economico finanziaria

Giuseppe...